

## il ritorno di TerrAccogliente

Pag. 4



# Mai più cittadini senza medico di base

L'emergenza è finita: a Dolianova è arrivato il nuovo medico di famiglia. Il dottor Nino Viscosi è ufficialmente il sostituto del dottor Andrea Vitiello. Una splendida notizia per tutte quelle persone che si sono trovate senza assistenza medica di base. L'impegno di tutte le istituzioni è stato puntuale per risolvere una questione delicata, purtroppo sono numerosi in tutta la Sardegna i paesi rimasti per lungo periodo senza alcuni professionisti di base. Il sindaco Ivan Piras, in qualità di responsabile della salute pubblica, ha tenuto aggiornati da subito i suoi cittadini sino alla conclusione positiva della vicenda. «Abbiamo conosciuto e condiviso alcune riflessioni con il dottor Viscosi, il suo entusiasmo e la sua determinazione saranno un elemento di grande supporto per recuperare questo periodo difficile di disagi e sacrifici affrontato dai pazienti e dai medici», ha scritto il primo cittadino nei suoi canali social. La comunicazione prosegue: «Intanto ai medici del territorio e ai loro



Da sinistra: dottor N. Viscosi, il sindaco I. Piras e la vice sindaca D. Sedda

collaboratori va la nostra immensa gratitudine, anche perché con il loro supporto stiamo costruendo sinergicamente un modello di gestione associata che garantirà maggior continuità ed efficacia. Ringraziamo

istituzionalmente la Asl nella figura del direttore Ugo Storelli che come in altre occasioni ha manifestato nei confronti delle nostre esigenze una forte sensibilità. È anche vero che tantissimi servizi sono dovuti, ma è

necessario riconoscere un canale di dialogo molto forte che c'è stato per il bene di tutti. Grazie soprattutto a tutte le cittadine e i cittadini che con pazienza hanno affrontato questi mesi senza mai disperare».

## Mobilità sostenibile: avanti tutta!

Il Comune di Dolianova risulta beneficiario per gli anni dal 2020 al 2023 di un contributo di 70.000 euro concesso dal Ministero dell'Interno per la realizzazione di investimenti destinati alle opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale. La Giunta, convocata dal sindaco Ivan Piras, ha di conseguenza approvato il progetto definitivo

esecutivo dei lavori "Realizzazione di una rete ciclabile urbana - terzo intervento compreso nel III stralcio funzionale - centro abitato" predisposto dall'ing. Alessandro Mulas, per una spesa complessiva di 70.000 euro. Prosegue, nella cittadina più estesa del Parteolla, l'ambizioso piano per avere una mobilità sostenibile, green e a basso impatto ambientale.



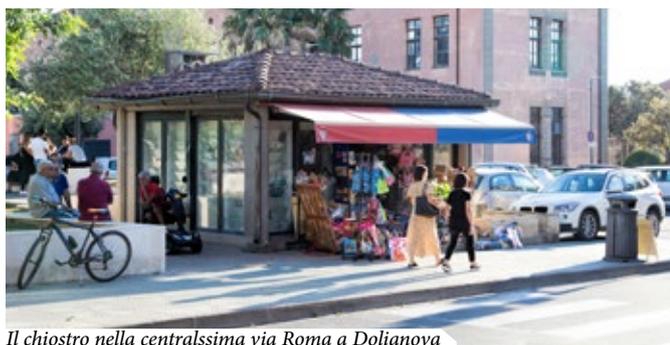
# Lo storico edicolante lascia dopo 35 anni: «Più che clienti, ho avuto tanti amici»

**A** malincuore, ma è costretto a farlo. Ferruccio Agus, storico edicolante di Dolianova, deve lasciare la sua attività per il sopraggiungere di alcuni problemini di salute. «Purtroppo è arrivato il momento di voltare pagina, devo dire addio a un pezzo importantissimo della mia vita», racconta a malincuore Ferruccio, che «vive» in edicola da ben 35 anni, 31 dei quali trascorsi da solo come titolare dell'attività. Quell'attività che adesso è alla ricerca di un erede. La centralissima edicola della cittadina nel cuore del Parteolla è in vendita: la speranza è che venga garantita al più presto la continuità di un servizio che non è solo commerciale, ma rappresenta anche un punto di incontro conviviale e sociale per una comunità attiva e dinamica come quella di Dolianova.



La storica edicola

Una cosa è certa, Ferru – come lo chiamano gli amici – è molto di più di un edicolante. Decenni trascorsi a consegnare giornali, ascoltare confidenze e dispensare sorrisi: dalle 4 di mattina alle 20 di sera. Non ha mai perso il suo entusiasmo, anche se nel frattempo il mondo attorno a lui è cambiato. «Il paese è cresciuto, si sono succeduti i sindaci, sono aumentati i servizi e le esigenze dei cittadini – racconta –, me ne rendo conto, perché le persone mi raccontano tutto o quasi». Per alcuni è un confessore, per altri uno psicologo. «Sono solo una persona di cui ci si può fidare», precisa. In tanti anni è mancato da lavoro solamente dieci giorni, proprio per un piccolo problema di salute. Per il resto, saracinesca sollevata sempre alla stessa ora «Ho imparato tanto dai miei clienti e spero a mia volta di aver trasmesso qualcosa, molti mi hanno permesso di entrare nella loro sfera privata, raccontandomi le loro storie – dice – questo per me è un grande onore, credo di non essere in grado di dare consigli alla gente ma sicuramente so ascoltare». Adesso però, anche per lui, è arrivato il momento di lasciare. «Sapevo che prima o poi questo giorno sarebbe arrivato, ma forse in cuor mio non volevo arrendermi all'idea».



Il chiosco nella centralissima via Roma a Dolianova



Ferruccio Agus

## I 104 anni di nonna Maria



Da sinistra: il sindaco di Arzana, Maria Pirarba e il sindaco di Dolianova

**L**o scorso 13 settembre ha compiuto 104 anni Maria Pirarba, la nonnina di Dolianova. L'arzilla vecchietta, nel giorno del suo compleanno, ha ricevuto la graditissima visita del sindaco di Arzana (suo paese d'origine) Angelo Stocchino e del sindaco di Dolianova Ivan Piras.



Dopo due anni di stop forzato torna la manifestazione etno-turistica che si propone di promuovere le eccellenze del territorio e in particolare le produzioni agroalimentari, quelle dell'artigianato e il patrimonio storico e culturale della comunità. Sarà una manifestazione con alcune novità importanti: la visita guidata alla Miniera di S'Ortu Becciu che a 54 anni dalla chiusura e grazie alla disponibilità della nuova proprietà riaprirà i cancelli consentendo di visitare per la prima volta ciò

che resta di quello che per i donoresi è un vero e proprio luogo della memoria. Le visite guidate per le strade alla scoperta del parco letterario saranno un'altra delle novità di questa edizione. Un artigiano locale, Filippo Loche, farà una dimostrazione dell'utilizzo del "ladiri" costruendo un forno a beneficio dei visitatori. Il cortile interno del Montegratico diverrà per un giorno una vera e propria bottega dell'arte con pittori, ricamatrici e cestinaie che lavoreranno e risponderanno alle domande dei visitatori.

La lavorazione e cottura del pane tradizionale nel forno sociale sarà a cura delle sapienti mani dei componenti del Gruppo Folk San Giorgio e costituisce una delle attrazioni principali della manifestazione. Si terrà anche il laboratorio per la preparazione del Gateau di mandorle fatto da Maria Grazia Spada che riprende la tradizione di famiglia vecchia di 60 anni. Donori fa parte dell'Associazione Nazionale Città del Vino e a questo prodotto, eccellenza tra le eccellenze, sarà dedicata la serata del sabato con un convegno al Montegratico dove esperti del

settore e viticoltori parleranno delle produzioni delle cantine donoresi. Negli stand sistemati nelle strade ci saranno poi i vini, i formaggi, le confetture e il miele, i liquori, i prodotti dell'ortofrutta e l'immane punto ristoro della Pro Loco. Anche la Parrocchiale del XV° secolo dedicata a San Giorgio Vescovo sarà visitabile nelle ore non dedicate al culto grazie alla collaborazione di don Fabrizio Pibiri. Insomma ci sono tutti i presupposti affinché anche quest'anno la manifestazione si svolga secondo le migliori aspettative.

## "Rumore" al salotto culturale

Il Salotto Culturale, dopo la pausa estiva, ha ripreso le sue attività presentando "Realtà e apparenza nel nostro tempo", la serata in compagnia del filosofo Luciano Pes ispirata al libro "Rumore", scritto dal premio Nobel per l'economia Daniel Kahneman insieme a Olivier Sibony e Cass Robert Sunstein. Dove c'è una decisione, un giudizio, una previsione, lì si trova il rumore. Due medici che danno due diagnosi diverse allo stesso paziente sulla base degli stessi esami. O due giudici che assegnano pene diverse a colpevoli dello stesso reato. O, addirittura, lo stesso manager che prende una decisione diversa a seconda del momento della giornata. Non dovrebbe accadere, ma accade. A tutti è capitato di trovarsi in situazioni in cui la realtà è ben diversa dalla teoria e decisioni che dovrebbero essere guidate da criteri oggettivi sembrano, invece, casuali. E la colpa è del rumore.



Da sinistra: l'assessore A. Meloni, la moderatrice S. Bande e Luciano Pes

Una serata di prestigio e di grande livello intellettuale a Donori. Un'occasione per riflettere sull'influenza che il rumore esercita sulle decisioni umane, sulle previsioni e sulle valutazioni.



Il sindaco S. Melis, nonna Gina e don A. Cardia

## 100 CANDELINE PER NONNA GINA

Ha tagliato l'importante traguardo del secolo di vita lo scorso 17 settembre, Igina Atzeni, per tutti nonna Gina. Per lei è stata organizzata una bella festa a cui hanno partecipato anche il sindaco Simone Melis e il parroco don Angelo Cardia che si sono intrattenuti a lungo con la festeggiata, ascoltando i suoi racconti e gli aneddoti di un secolo di vita.



Igina Atzeni

La nuova centenaria del Gerrei è nata a Sant'Andrea Frius (all'epoca si nasceva in casa, non certo negli ospedali) il 17 settembre 1922 dai genitori Battista Atzeni e Battistina Deidda. Dalla madre, venuta a mancare nel 1998 a poco meno di due mesi dal centesimo compleanno, ha ereditato la longevità. Vedova dal 1999 di Francesco Usai, la nonnina conserva una mente lucidissima. Fino all'età di 93 anni era inoltre completamente autonoma, qualità che le ha consentito di partecipare attivamente alla vita parrocchiale e di esprimere la sua devozione soprattutto alla Beata Vergine Assunta di Ferragosto. Nel giorno in cui ha festeggiato il traguardo del secolo di vita, nonna Gina ha ricevuto diversi regali, graditissimo – vista la sua fede religiosa – è stata la solenne benedizione apostolica di Papa Francesco da parte del nipote Francesco Murtas.



Il taglio della torta



L'assessore G. Cocco, il sindaco S. Melis, la centenaria e l'assessora M. Lorrari

## Il grande ritorno del Palio di Santa Maria a Guasila

Due anni di attesa devono essere sembrati lunghissimi ai tanti appassionati di corse a cavallo che, nel pomeriggio di un assolato Ferragosto, hanno preso d'assalto le tribune dell'ippodromo comunale di Guasila per assistere alla trentacinquesima edizione del Palio di Santa Maria, organizzato dall'associazione Ippica Guasilese in collaborazione con il Comune e l'Unione dei Comuni della Trexenta. Oltre duemila persone, e cioè il pubblico delle grandi occasioni, hanno tenuto il fiato sospeso davanti a uno spettacolo che mancava dall'edizione 2019.

Due anni di attesa per un doppio trionfo: quello di Giovanni Sotgia, il fantino di Dorgaliche, in sella al purosangue inglese Codice d'Onore (scuderia Porcu), ha regalato la vittoria al Comune di Domusnovas per il quale correva e poi si è ripetuto aggiudicandosi anche il Palio dei vicinati in sella all'angolo-arabo Zygo (sempre scuderia Porcu) in rappresentanza de Is Sagrestanus, storico rione di Guasila.



La premiazione

«Sono molto soddisfatto – ha detto il vincitore – ho avuto la fortuna di poter correre in sella a splendidi campioni, provenienti dalla stessa scuderia, che mi hanno portato al successo nelle due corse. Sono state gare avvincenti e combattute, ma in pista non ho avuto nessun problema: tutto è andato per il verso giusto». Giovanni Sotgia, 36 anni, è stato premiato dalla sindaca Paola Casula e dal presidente del club ippico Carlo Murru che si sono complimentati con lui per la doppia impresa. Figlio d'arte, il padre Tonino ha corso

a cavallo sino a quasi 60 anni, il campione ora sogna ingaggi nelle più prestigiose manifestazioni equestri nazionali. «Tutti i fantini sognano Siena, dove corrono i più grandi», ammette Sotgia, con mezzo sorriso. Lo speaker Giancarlo Murru ha gridato il suo nome, una volta e poi una seconda volta. Per la gioia del proprietario della scuderia Giuliano Porcu: «Ci credevamo tanto dopo il secondo posto al Gran Premio di Sassari».

Sono due le particolarità del Palio di Santa Maria, appuntamento clou della festa patronale dedicata alla Vergine Assunta: si corre a pelo (senza sella) e scendono in pista solamente purosangue. Alle spalle di Sotgia si è piazzato Federico Sanna su Zurroundeddu della scuderia Deiana di Dolianova. Terzo posto per Marco Bitti su Sbirulina (scuderia Luigi Pilloni di Sanluri). Tra le batterie di qualificazione e la finalissima si è corso il Palio dei vicinati, l'avvincente sfida tra gli antichi rioni ("Bixinaus")

di Guasila: dietro Sotgia che ha regalato la vittoria al vicinato Is Sagrestanus hanno tagliato il traguardo Riccardo Sulis su Belfagor (scuderia Sulis) in rappresentanza del vicinato Funtana Idda e Alberto Bianchina su Bors Wana (scuderia Renzo Pusceddu) che ha conquistato il terzo gradino del podio per conto del rione Funtana Onnis. Lo spettacolo non ha deluso le attese. «Dopo un così lungo periodo di inattività eravamo un pochino preoccupati – dice Carlo Murru, storico presidente dell'associazione Ippica –, ma adesso siamo davvero soddisfatti, perché abbiamo visto e toccato con mano il grande entusiasmo del pubblico». Fondamentale anche il ruolo dell'amministrazione comunale, che ha supportato il lavoro dei soci del club ippico. «È bello constatare che le tradizioni e la passione nella nostra comunità assumono ancora un valore così importante, quasi irrinunciabile», sottolinea la sindaca Paola Casula. **Severino Sirigu**



Il palio

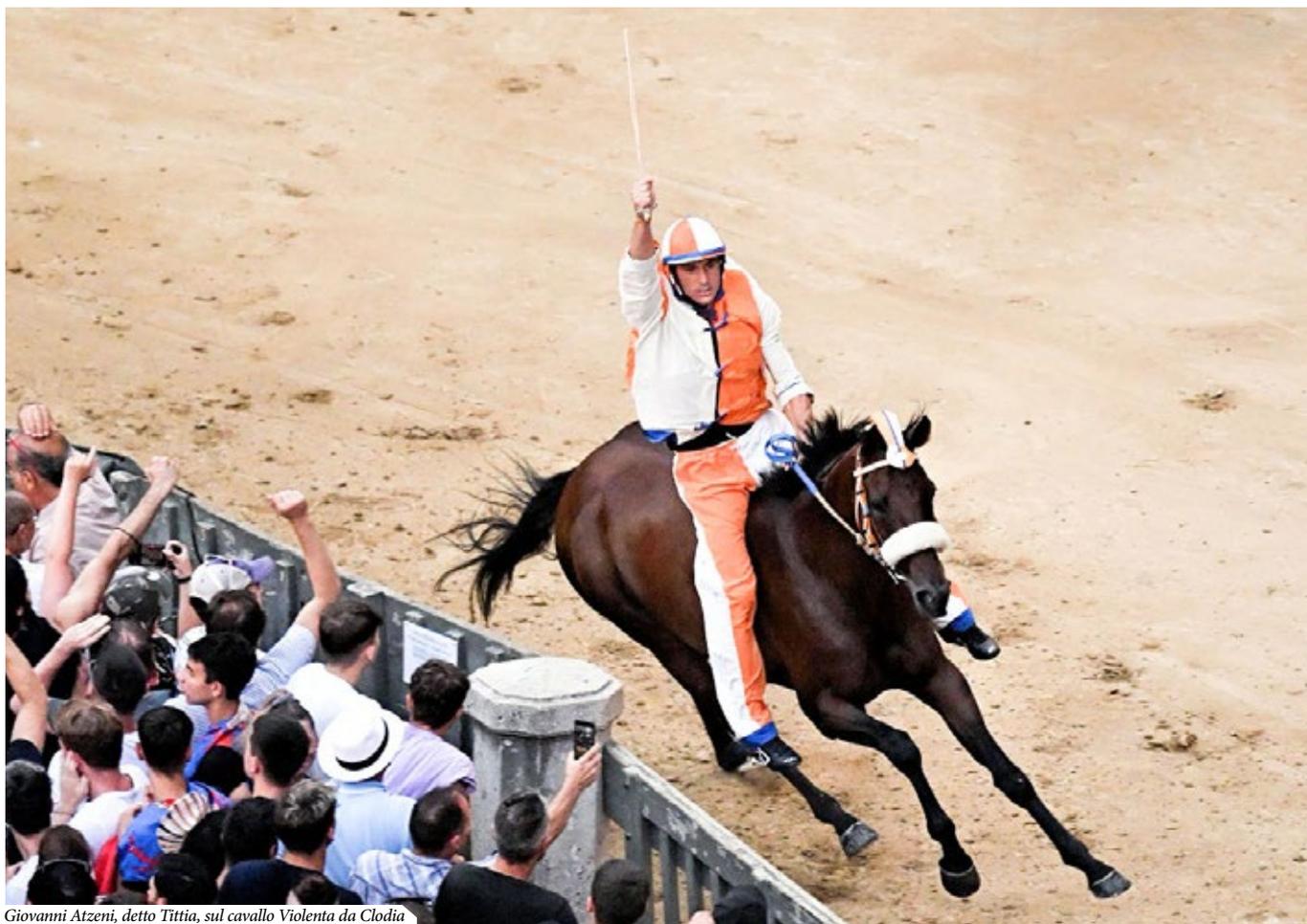
**IMECO** sas  
 IMPIANTI ELETTRICI  
 E TECNOLOGICI  
 Tel. 070 9808054  
 E-mail: dittaimecosas@gmail.com - dittaimecosas@pec.it  
 S.S. 128 Km 20,00 Z.Ind.le - 09040 - Senorbì (CA)

*Dr. Claudio Canalis*  
 MEDICO CHIRURGO | DIETOLOGO  
 SPECIALISTA IN SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE  
**1ª VISITA GRATUITA**  
 SOLO PER SENORBÌ PER FESTEGGIARE  
 I MIEI VENTICINQUE ANNI DI ATTIVITÀ

SENORBÌ  
 Via Atzeni, 7  
 Cell. 320.2308453

SI RICEVE PER  
 APPUNTAMENTO

CAGLIARI  
 Via Tiziano, 3  
 Tel. 070.485068



Giovanni Atzeni, detto Tittia, sul cavallo Violenta da Clodia

## La Sardegna ancora protagonista al Palio di Siena

Il Palio di Siena dedicato alla Madonna Assunta in Cielo è stato vinto dalla Contrada del Leocorno, con il cavallo Violenta da Clodia, montato dal fantino Giovanni Atzeni detto Tittia. Ed è un grande successo per la Sardegna. Atzeni, nato in Germania da padre sardo e madre tedesca, all'età di 11 anni si trasferisce in Sardegna a Nurri con tutta la famiglia. E proprio nel piccolo paese del Sarcidano è ancora

festa grande per il trionfo del suo beniamino. L'esordio nelle corse a pelo inizia nel 2001 al Palio di Fonni quando, a soli sedici anni, conquista il secondo posto assoluto, preceduto solo da Fabrizio Pes. Da lì, una carriera sempre più prestigiosa. Con la vittoria dello scorso agosto a Siena Tittia ha vinto il suo nono Palio in carriera, conquistato grazie alle ultime quattro vittorie consecutive della Carriera.

La precedente vittoria della Contrada del Leocorno risale al 16 agosto 2007 con il fantino Jonathan Bartoletti detto Scompiglio. La Contrada nella secolare storia della Festa senese è arrivata così alla sua 30esima vittoria. Il cavallo Violenta da Clodia è una femmina baio di 9 anni, alla sua quarta Carriera. Il Palio dell'Assunta si corre tradizionalmente il 16 agosto, ma quest'anno la Carriera si è tenuta in piazza del

Campo il giorno successivo – il 17 agosto – dopo il rinvio deciso dal Comune in seguito al temporale che aveva reso impraticabile e insicura la pista in tufo. Il Palio del 2 luglio scorso (dopo due anni di stop a causa del Covid) è stato vinto dalla Contrada del Drago, con il cavallo Zio Frac, un castrone baio di sette anni esordiente, montato dallo stesso Tittia, ormai il fantino da battere.

**Eredi Marcia Gomme**  
di Marcia Raffaele

Centro assistenza  
pneumatici multi marche

C.so Repubblica, 245 - 09041 Dolianova (SU)  
Tel. 347 9360572 - Partita IVA 02505250924

MICHELIN BRIDGESTONE YOKOHAMA  
LASSA GT RADIAL Rotalla Tyres

**AZ**

**AUTOCARROZZERIA ZUCCA**

Via Pasteur 28 Zi. Bardella - 09041 Dolianova SU  
070.743.429 - 070.741.377

[www.autocarrozzeriazucca.com](http://www.autocarrozzeriazucca.com)  
Antonio 347.79.41.299 - Fabrizio 347.30.73.875

## NUOVA AVVENTURA PER IL MASTER PIZZACHEF

Le ormai rinomate pizze di Marco Mulas si possono gustare nel ristorante-pizzeria Vecchia Fattoria a Selargius. È lì infatti che il professionista di Senorbì, primo italiano a vincere il titolo di “Master Pizzachef”, ha iniziato di recente una nuova avventura. Mulas, vanta un curriculum di tutto rispetto, arricchito da numerosi premi nazionali e internazionali. L'ultimo successo è la medaglia d'argento al Campionato del mondo di pizza a squadre che si è svolto a Palermo lo scorso mese di maggio, conquistato insieme ai colleghi Emiliana Scarpa e Giuseppe Viola (entrambi di Cagliari) in rappresentanza della Sardegna.



**IN VINO  
VERITAS**

di  
Raffaele  
Porceddu

## BARROSU

La Sardegna nel calice. L'Naso dirompente, impetuoso, orgoglioso e un poco testardo come, per me sorseggiare Barrosu è stato come vivere un vero e proprio rientro nell'Isola, nella terra sarda che mi ha regalato i natali che ancora sogno la notte. Un vino che mi riporta alle passeggiate notturne e fresche della risacca del mare, con le sensazioni di mirto, frutta disidratata, datteri, frutti rossi e macchia mediterranea.



Il sorso è ricco e persistente, impavido e spavaldo come il territorio del Nuorese. Per calore e materia risulta bilanciato alla perfezione: dà freschezza e sapidità, caratteristiche che gli conferiscono un finale lungo e avvolgente in grado di far riecheggiare nella mente la migliore gioventù di Sardegna.

# LINEE PARALLELE

*Aeroporto Queen Isabel delle Whisper Islands, ventun gennaio duemiladodici.*

Derek sorseggiava il suo caffè con calma, come suo solito e, con lo sguardo rivolto oltre la vetrata del bar, verso i corridoi del terminal, le osservava passare: camminavano veloci, dirette verso chissà dove. Impeccabili i loro visi truccati, i vestiti alla moda, le lunghe gambe e i tacchi vertiginosi. Nella fretta si guardavano attorno, alla ricerca di occhiate d'interesse altrui che raramente arrivavano.

Derek, lo sguardo rivolto oltre la vetrata del bar, le osservava passare, e intanto gli veniva in mente la rivista di moda che talvolta sfogliava distrattamente sua sorella. Pagine e pagine colme di modelle e abiti da capogiro, alle quali veniva spesso riservata appena un'occhiata. Ecco, quelle ragazze in partenza erano un po' come quelle pagine: adatte giusto ad essere sfogliate, a non essere mai veramente lette.

Derek osservava la folla - le sue ragazze copertina - e intanto pensava a Lei, allo strano modo col quale si erano appena lasciati, prima di vederla salire su un aereo per l'altro capo del mondo. Si chiamava Holly, come Audrey Hepburn in *Colazione da Tiffany*: stessi occhi e stessa disperata voglia di evadere. In quegli ultimi attimi insieme, Derek e Holly,

si erano guardati a lungo. Poi, in silenzio, se n'erano andati. Nessun saluto, solo gli occhi dell'uno addosso a quelli dell'altra. Avevano entrambi pensato di dirsi qualcosa; avevano provato dentro sé, sul momento, a trovare le parole giuste, eppure in quei secondi emerse solo il battito di due cuori in apnea. Perché ci sono momenti in cui le parole giuste sono semplicemente quelle che non si ha la forza di dire, quelle parole che restano - o meglio - che *devono* restare sulle labbra, aspettando che qualcuno se le venga a prendere. E Derek e Holly volevano prenderselo, quelle parole, solo non riuscivano a trovare il coraggio. E così si erano trafitti con gli occhi e se n'erano andati, ognuno per la propria strada, le parole disinnescate rimaste sulle labbra inviolate.

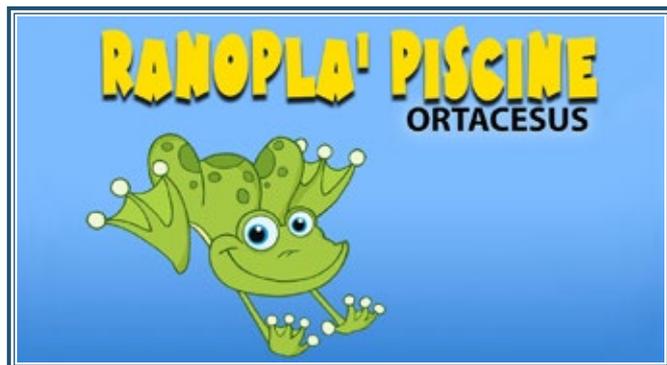
E a distanza di pochi minuti dal decollo di quell'aereo, Derek, mentre sorseggiava il suo caffè con calma, come suo solito, pensava a quanto gli sarebbe mancata Holly: i suoi abbracci così impulsivi e storti, così piccoli eppure così totali. Pensava, Derek, alla meraviglia della sua compagnia, perché sapeva di dentifricio, di peluche, insomma di casa, e quando una persona è lontana da casa inevitabilmente si sente un po' più disorientata, più nuda e sola. Eppure lui credeva - sperava - che sareb-



bero riusciti a non dividersi, che lei non lo avrebbe lasciato solo, in mezzo a quelle ragazze copertina che sfilavano tra gli aeroporti del mondo, alla ricerca di occhiate d'interesse altrui che raramente arrivavano. Per questo - per sperare - pensava a loro due come vicinissime linee parallele, per antonomasia infinite. Vicinissime: ma senza avere più possibilità di contatto, perché

a volte per perdersi basta sfiorarsi. Vicinissime: senza potersi realmente parlare, come in quei tre anni insieme, quando innumerevoli volte stavano per sfiorarsi, per perdersi. Senza potersi sfiorare. Senza potersi parlare. Semplicemente si sarebbero guardati, gli occhi per trafiggere, l'uno a distanza di sicurezza dall'altra. Sempre.

Matteo Muscas





Da sinistra: Erika Pillolla, Carla Pillolla, Severino Sirigu, Marianna Maxia e Mariagrazia Dessi

## GLI INCONTRI LETTERARI A GESICO: TRE SERATE MAGICHE

Si è conclusa all'alba di settembre, ed è stata un successo, la mini-rassegna letteraria promossa nell'ambito del cartellone delle iniziative "Estate a Gesico" organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Unione dei Comuni Trexenta, l'associazione Trexenta Experience, la Pro loco e tutte le altre associazioni culturali attive nel centro dell'Alta Trexenta. L'inaugurazione della rassegna è stata affidata alla presentazione dei libri per ragazzi e bambini "Jannaresos" di Carla Pillolla e "La ninna nanna del cane e della coniglietta" di Mariagrazia Dessi e Marianna Maxia che si è tenuta nello splendido scenario della piscina comunale, dove a fine serata c'è stato l'intrattenimento dei più piccoli con i giochi e palloncini. È stato il sindaco di Gesico Terenzio Schirru a presentare l'iniziativa, presente in qualità di ospite il sindaco di Ussana Emidio Contini che ha approfittato della serata per illustrare alcuni importanti progetti culturali che verranno portati avanti dal sistema bibliotecario "Joyce Lussu".

Seconda tappa della manifestazione caratterizzata da un dialogo brillante e istruttivo tra Enrica Stroschio, autrice dei libri "Chi est lillu gèi infròrit" e "L'italiano nel tempo", e il pubblico presente nella chiesetta di Santa Maria d'Itria dove sono stati presentati i suoi due libri dedicati il primo ai proverbi sardi (il consigliere comunale Bruno Zedda è intervenuto dando la spiegazione delle origini di alcuni proverbi nella versione gesichese) e il secondo alle trasformazioni della lingua italiana nelle epoche.

Spettacolare la serata conclusiva, introdotta dalla vicesindaca Cinzia Porceddu, con la presentazione - davanti a un folto pubblico che ha riempito la chiesetta di Santa Maria - dei libri "Vorrei fosse sempre primavera" di Jenny Carboni (letture di Andrea Murru), "Il profumo della libertà" di Carlo Sorgia (letture di Flaviana Mannai) e "Oltre il mandorleto" di Vincenzo Soddu (letture di Dario Cosseddu). Davvero raro e istruttivo l'intervento del professore di Scienze chirurgiche Germano Orrù su endorfine e recettori, ispirato da alcuni pas-

saggi del romanzo di Soddu. Il direttivo della Pro loco ha dato appuntamento a pubblico e autori per la prossima Sagra di Sant'Amatore «dove verrà dato grande spazio alla cultura e ai libri degli scrittori sardi».

### HANNO DETTO



JENNY CARBONI

«La rassegna letteraria "Estate a Gesico" mi ha accolta per presentare "Vorrei fosse sempre primavera" insieme a due straordinari autori. Ringrazio il giornalista Severino Sirigu per avermi presentata con tanta delicatezza, la vice sindaca Cinzia Porceddu e il direttivo della Pro loco. Ringrazio con il cuore Andrea Murru che ha prestato la sua bellissima voce e la sua sensibilità alle mie parole.

Il sorriso più grande me lo ha regalato chi del pubblico a luci spente è venuto da me a scam-

biare due parole e due confidenze. Uomini e donne, sempre a dimostrare che insieme possiamo tutto. È questo il motivo per cui continuo dopo quasi 10 anni a parlare della mia esperienza, e anche se solo un libro di quelli distribuiti ieri arriverà tra le mani di un'anima che ne ha bisogno, vuol dire che questa è la mia strada».



VINCENZO SODDU

«Grande partecipazione a Gesico per l'ultima serata letteraria del Festival estivo. Nella chiesa di Santa Maria d'Itria un folto pubblico eterogeneo e attento ha seguito la presentazione del toccante libro di Jenny Carboni, del romanzo storico di Carlo Sorgia e del Mandorleto, con approfondimenti e sinergie rare in eventi come questi. Va dato merito al Comune di Gesico che ha fatto di questo piccolo paese un gioiellino pulito e accogliente».

“  
Non lasciare che il tempo e l'incuria  
cancellino per sempre i tuoi ricordi più belli  
329 563 0700

MAURIZIO ARESU | DONORI (CA) | VIA V. EMANUELE 53

RISTAMPA E RESTAURO FOTO  
ELABORAZIONI FOTOGRAFICHE  
FOTOCOPIE A COLORI  
INVIO E RICEZIONE E-MAIL E PEC  
CARTOLERIA E FOTOTESSERE

maurizioaresu.ma@gmail.com maurizio\_aresu\_photos

**SPADA**  
**INTERMEDIAZIONI**  
CONSULENTI ASSICURATIVI DAL 1987

ASSICURAZIONI | FONDI PENSIONE | INVESTIMENTI  
Via Dei Lavoratori 14, 09041 Dolianova (SU)  
Tel. 070.743713 Cell. 3477756953 Cell. 3467120100  
www.spadaassicurazioni.com

HDI bene amis sima VITA

# Terminati a Cagliari i campionati europei di Judo per atleti paralimpici ipovedenti e ciechi

**Il direttore generale Dario Della Gatta: "Hanno vinto la socialità e la cultura"**

Quattro incontri su quattro vinti da Carolina Costa, la punta di diamante della nazionale azzurra degli atleti di Judo paralimpici ipovedenti e ciechi; argento per Asia Giordano, bronzo per Alessia Spampinato. E ancora: quattro titoli per l'Ucraina, tre medaglie d'oro per la Turchia che ha anche battuto l'Ucraina nella gara a squadre che si è disputata nell'ultima giornata di campionato. Sono in estrema sintesi i risultati della tre giorni dedicata allo judo per atleti paralimpici ipovedenti e ciechi che si è tenuta al PalaPirastu di Cagliari da venerdì 2 a domenica 4 settembre.

Il campionato europeo, organizzato dall'Ibsa, (International blind sport Association) federazione paralimpica internazionale dello sport dei non vedenti, con il supporto della Regione Sardegna in-



sieme ai suoi assessorati allo Sport e Turismo e grazie alla collaborazione del Comune di Cagliari, ha coinvolto 92 atleti provenienti da 20 nazioni su 22 iscritte. 76 le gare che si sono disputate in tre giorni.

Gli obiettivi erano soprattutto: sport, cultura, socialità e turismo. "Centrati", dice il direttore generale dell'evento Dario Della

Gatta, "questa gara, insieme ad altre, concorre per dare un punteggio che porterà ad avere l'elenco dei partecipanti alle paraolimpiadi 2024 di Parigi, ma per noi non è importante arrivare sul podio, la nostra attenzione è rivolta verso i valori che spesso mancano nella società in cui viviamo: solidarietà, socialità, cultura. La tre giorni al PalaPi-

rastu è stata quindi una vittoria". Altro aspetto da non sottovalutare per la città di Cagliari è indotto economico. "L'80 per cento degli atleti e accompagnatori non aveva mai visitato la Sardegna", precisa Della Gatta, "3 su 5 con tutta probabilità sceglieranno il capoluogo di Regione per le prossime vacanze".

## La conquista delle Alpi

Si chiama "Alpi 4000" l'ultima sfida ciclistica portata al termine con successo dall'atleta di Guasila Paolo Massenti e che consiste nell'attraversare le Alpi in bici per scalare le più celebri salite che hanno fatto la storia del ciclismo. Un percorso lungo ben 1.460 km con oltre 21.000 metri di dislivello, una sfida ciclistica estrema a cui si aggiunge il tempo limite di 150 ore e dai cancelli orari previsti nei vari punti di controllo lungo il percorso. La partenza data in Alta Valtellina a Bormio all'alba, per proseguire in un percorso fatto di scalate durissime: il Gavia, il Mortirolo, l'Aprica e la salita del Ghisallo. Si giunge successivamente verso il santuario di Oropa, attraverso la salita resa mitica dalle gesta del compianto Marco Pantani. Dalla Lombardia al Piemonte (dove c'è la temuta salita del Col del Nivolet per oltre 2.600 metri) e al Trentino; passando in località come Molveno, Andalo, Passo Palade e infine la scalata dello Stelvio (2.758 metri) e una veloce discesa fino al traguardo di Bormio. L'atleta trevigiano ha coperto l'intero percorso in 115 ore, ben 35 ore in anticipo rispetto al tempo limite della prova. Un tempo che gli ha permesso di conquistare il brevetto mondiale in palio e lo slot di qualificazione alla Parigi-Brest-Parigi che verrà disputata nel 2023. La riuscita dell'impresa dava inoltre accesso alla selezione di nuovi atleti della Nazionale Italiana Ari. «Sono davvero orgoglioso di poter vestire i colori dell'Italia», ha detto Massenti.





**S**i è rinnovato a Donori il rito della Madonna di Sa Defenza, la festa per Nostra Signora della Difesa, che ogni anno richiama numerosi fedeli.

L'impegno e il grande lavoro del comitato ha permesso in poco tempo di organizzare i festeggiamenti, quest'anno resi ancora più preziosi e suggestivi dallo spettacolo delle luminarie, donate da una famiglia di Donori e installate dalla ditta IMECO di Ignazio Spiga che hanno rappresentato il manto della Madonna come strumento di protezione e amore nelle mani di Sa Defenza con la luce dello Spirito Santo.



## Contatti SUD EXPRESS Notizie

Per inviare comunicati, segnalarci notizie o eventi, abbonarsi al mensile e ricevere il giornale a casa (cartaceo e pdf), i nostri contatti sono: telefono +39 347 0955 208 oppure +39 348 5453 628, e-mail [sudexpressnotizie@gmail.com](mailto:sudexpressnotizie@gmail.com) oppure [sudexpressassociazione@gmail.com](mailto:sudexpressassociazione@gmail.com).

Trovate la vostra copia di Sud Express Notizie anche in edicola. Sito web: [www.sudexpressnotizie.com](http://www.sudexpressnotizie.com). **La Redazione**

